

ASSOCIAZIONE COTUGNO AFRICA ONLUS - NAPOLI
VIA GUAGLIARIELLO, 54 - PRESSO OSPEDALE COTUGNO - cap 80131 NAPOLI
Iscritta Anagrafe Unica ONLUS Napoli 2 al n. 14185 c.f. 95068450634
IBAN IT18G 0335901600100000142379 - www.cotugnoafricaonlus.it

REPORT MISSIONE BENIN 2019

L'Associazione Cotugno Africa ONLUS di Napoli ha affidato all'equipe ,composta dai soci dr.sa Hana Dolezalova -radiologa pediatrica e coordinatrice del progetto "adozione a distanza "-, Dr. Vincenzo Greco - dermatologo - e da Elio Sica - segretario e coordinatore- il compito di realizzare le iniziative, i progetti della missione " Benin 2019 ". La missione socio -sanitaria ha avuto regolare svolgimento dall'1 al 24 febbraio e ha portato a termine il programma deciso dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio Direttivo ,- presieduti dal prof. Pietro Amoroso che viene qui di seguito descritto.

1. Operazione di carico ,sdoganamento del container e consegna degli aiuti umanitari

Gli aiuti umanitari per la maggior parte donati da benefattori , depositati nel corso dell'anno 2018 presso l'hangar dello spedizioniere STICCOSPED di Nola e stivati in un container di mtl.12,00, sono stati trasportati gratuitamente dal portacontainer "Vittoria " . Il contenitore, messo a disposizione da un armatore sorrentino , è giunto nel porto di Cotonou dove il Centre d'Appui Administratif Logistique et Technique (CAALT) -ex Procure des Missions - ha provveduto a regolarizzare le complesse , onerose pratiche doganali . Successivamente il container è stato trasportato presso l'Istituto delle Figlie di St. Camillo di Segbanou, dove i vari colli - precedentemente selezionati - sono stati scaricati ed immediatamente caricati su un camion noleggiato e destinati ai vari beneficiari in base alla loro necessità .

La tabella riportata al termine della presente relazione elenca compiutamente i beneficiari con la quantità dei beni assegnati.

2 .Orfanotrofio Exodous House di Tori

L'orfanotrofio "Exodous House " è localizzato in piena savana nel Comune di Tori Begoudou, distante rispettivamente 3 ore di auto da Cotonou e 2 ore da Ouidah, città più importanti del Benin meridionale. E' stato costruito sul un terreno donato da un benefattore - brasiliano di origine beninese- grazie a vari interventi di associazioni , organismi , aziende, privati italiani e dell'Associazione Cotugno che ha completato le opere. E' gestito da una ONG beninese ,regolarmente controllata dalle istituzioni governative presieduta da m.me Pulcherie Afiavi Boko . L'orfanotrofio dispone di due dormitori di cui uno per i ragazzi " Maison de l'Esperance " ed uno per le fanciulle dedicato all'indimenticabile "Aurelio " con i rispettivi servizi igienici e spazi esterni, di tre plessi scolastici per la scuola elementare, di una torretta per l'accumulo e la riserva di acqua potabile intitolato a " Gianfranco d'Amato ", di una panetteria con forno a gas " pain et amour" , di due forni tradizionali, di un pozzo " Kaire" e di due motocicli a tre ruote utilizzati per la commercializzazione del pane " baghette " , dei biscotti tipici e dei prodotti del giardino/orto che eccedono i fabbisogni dell'orfanotrofio.

Per quanto riguarda la panetteria - costruita anche con il sostegno del buon cuore di Valerio e della soc. Seda Italy di Arzano, gli orfani maggiorenni insieme ad un gruppo di donne del vicino villaggio hanno aumentato sensibilmente la produzione di pane e soprattutto dei biscotti tipici. Ogni giorno producono 200 chili di biscotti che - confezionati in bustine - vengono venduti nei mercati rionali al prezzo di cfa 60.(un euro è pari a cfa 650).

Anche l'orto giardino " Jardin Aurelio "di cui si era finanziato l'impianto di irrigazione è attualmente coltivato a manioga che verrà commercializzata nei prossimi mesi di aprile - maggio. Gli orfani ed i ragazzi abbandonati dell'orfanotrofio (in tutto 140-150 dai 3 ai 18 anni) godono un buono stato di salute . Essi frequentano la scuola dell'obbligo nei tre plessi della struttura, arredati con banchi e lavagne . I maestri sono preparati ed attenti alla disciplina degli allievi distribuiti in sei classi . I ragazzi più grandi frequentano la scuola media di Tori , in parte utilizzando le biciclette ed in parte soggiornando in una struttura vicino alla scuola specialmente nel periodo di pioggia. Tre allievi frequentano - grazie al sostegno di benefattori beneventani - corsi di specializzazione professionale (fabbro, elettricista, sarto, etc.). Di questi il giovane Benoit ha terminato gli studi nel mese di febbraio 2019 conseguendo il diploma di idraulico. Egli ha già iniziato a lavorare come apprendista ed assicura le sue prestazioni gratuite all'orfanotrofio. Dopo il completamento della struttura dell'orfanotrofio ,l'Associazione ha come obiettivo di continuare a sostenere iniziative di formazione e di incentivazione di microattività produttive che potranno nel tempo rendere autonomo il centro.

3. Centri "Oasis d'Amour " di Calavi, Bohicon e Djougou

Il centro " St. Camille de Lellis - Oasis d'Amour , coordinato e diretto da mr. Gregoire Augbenon , opera da diversi anni in varie strutture nel Benin . I centri di Calavi, Bohicon e di Djougou ospitano circa 800 ricoverati e sono assistiti periodicamente da varie equipe italiane, francesi e canadesi . Alle farmacie di questi centri sono stati forniti farmaci specifici in parte acquistati dall'Associazione ed in parte donati dal Centro Missionario Medicinali di Firenze, dall'Ordine dei Farmacisti di Napoli , dall'Associazione " Un Farmaco per Tutti ONLUS di Napoli" e dalla Società San Vincenzo dell'Isola di Capri. Inoltre è stato assegnato un consistente quantitativo di generi alimentari (farina, legumi) , di tessuti e di prodotti per l'igiene personale.

4. Sostegno ai centri sanitari

L'assistenza sanitaria in Benin è carico dell'ammalato che è obbligato ad assumere l'onere dei medicinali e della prestazioni mediche. Di conseguenza per la maggior parte delle famiglie per mancanza di risorse finanziarie non può accedere alle cure sanitarie. A questi disagi sopperiscono in parte gli istituti religiosi che si fanno carico delle prestazioni sanitarie , dei farmaci e dei generi alimentari anche per i genitori dei bambini ricoverati anche per un lungo periodo.

L'Associazione ha elargito un contributo finanziario per l'acquisto di latte in polvere ed ha fornito medicinali, generi alimentari e tessuti a:

- Centro di Recupero Nutrizionale " Enfant Jesus " di Zinvè;
- Centro di cura di bambini con gravi problemi fisici di Zagnanado;
- Dispensario Sanitario per l'assistenza alla maternità di Abitanga al quale è stato consegnato l'ecografo recentemente riparato dall'Associazione.

5 Progetto per la campagna di prevenzione dei morsi di serpenti velenosi e il trattamento sanitario dei relativi avvelenamenti nell'area di Bassila

Il progetto al suo terzo anno di realizzazione ha evidenziato incoraggianti risultati sia per l'incremento dell'area interessata alla campagna di informazione e di distribuzione degli stivali (2.500 paia di stivali sono stati consegnati) sia anche perché nessun decesso è stato registrato alla fine del 2018 presso l'Ospedale di Bassila. Nel corso dell'incontro con la popolazione dei villaggi Frignon e Penelan si è constatato che i contadini si sono resi conto dell'utilità degli stivali e dell'urgenza di recarsi per le cure all'Ospedale senza ricorrere alle pratiche inutili dei guaritori. Anche le donne che, in un primo momento erano restie a calzare gli stivali , si sono convinte ad utilizzare questo strumento di prevenzione denominato " casco dei contadini", sia per la propria incolumità ma anche per lavorare con tranquillità nei campi, infestati purtroppo dalla vipera e dal mamba ed aumentando notevolmente la produttività.

6. Adozione a distanza - relazione della d.sa Hana Dolezalova

Mi sono dedicata all'adozione a distanza fin dal 1999, allorché per la prima volta ho constatato la povertà della popolazione beninese e la scarsa scolarizzazione dei bambini. Ho iniziato ad occuparmi dell'adozione a distanza con l'aiuto di Sr. Neiva - bravissima infermiera brasiliana presso l'Ospedale "La Croix" di Zinviè - che mi segnalava le famiglie bisognose di sostegno. Dopo ben 20 anni il numero degli assistiti è aumentato grazie soprattutto al buon cuore di tanti amici italiani.

Attualmente l'assistenza alla scolarizzazione è rivolta a ben 65 bambini dai 6/7 anni ai 18 anni. Al compimento della maggiore età i ragazzi e le ragazze possono optare per frequentare dei corsi di formazione professionale quale: elettricista, parrucchiera, sarta, fotografa, fabbro, vetraio, materassaio. La quota annuale resta immutata da vari anni in euro 250 ed è sufficiente anche ad aiutare gli altri bambini della famiglia a frequentare la scuola. Le suore missionarie dell'Ospedale "La Croix" di Zinviè - coordinate da sr. Lidia - provvedono a far fronte alle spese all'inizio dell'anno scolastico ed evitano così che la risorsa finanziaria venga impegnata dai genitori per altra spesa superflua.

Ogni anno controllo la condizione di salute dei bambini e la conoscenza della lingua francese. Purtroppo constato che la famiglia - fatta eccezione di pochissime mamme - si disinteressa dell'andamento scolastico dei propri figli, la cui preparazione purtroppo è scarsa. Ciò mi preoccupa molto ma non mi fa desistere dall'impegno nel continuare a sostenere i ragazzi che di anno in anno li vedo crescere li assisto con grande gioia. Ai genitori adottivi consegno almeno 2/3 foto con un breve report. La donazione di euro 250 viene interamente utilizzata per sostenere la scolarizzazione diversamente da tantissime istituzioni che impegnano una parte della quota anche per i costi di gestione, di segreteria, di amministrazione, di promozione.

7. Consultazione dermatologiche nei vari centri e villaggi a cura del dr. Vincenzo Greco

La situazione sanitaria in Benin è caratterizzata dall'insufficienza di risorse umane sia in termini di qualità sia di quantità di personale che è concentrato soprattutto nei centri urbani. Spesso i dispensari - unici presidi sanitari per l'accesso alle cure in un raggio di svariati chilometri - sono presidiati saltuariamente da una sola figura professionale, talvolta neppure medico. La prestazione medica è spesso carente sia per la diagnosi incerta sia anche a causa della mancanza di strumenti diagnostici e di specialisti. Inoltre la scarsa disponibilità di farmaci reperibili a pagamento soltanto nelle grandi città rendono la cura complicata e difficile. Anche le condizioni igieniche, così come le abitudini, influiscono negativamente sulla qualità dei servizi sanitari.

Durante il periodo di missione sono stati preordinati incontri per consultazioni dermatologiche in vari centri, tra cui il consultorio del Centro sanitario di S. Camillo di Segbanou, l'orfanotrofio Exodous House di Tori, il Centro Oasis d'amour "St. Camille de Lellis" di Calavi e di Djougou, gestito da Gregoire Ahongbonon - fondatore e coordinatore riconosciuto a livello internazionale, il Centre Nutritionnel "Enfant Jesus", di Zinviè diretto da Sr. Scolastica, il dispensario sanitario di Abitanga, diretto dalla infaticabile Suor Ysleny, l'Ospedale St. Camille di Djougou, i villaggi Frignon e Penelan, interessati al progetto "prevenzione e trattamento sanitario delle vittime morsa dai serpenti velenosi nell'area rurale di Bassila".

Le patologie dermatologiche più frequentemente diagnosticate sono infezioni, sia batteriche che fungine che parassitarie, ma anche psoriasi, malattie infiammatorie, acne. Sono patologie facili da gestire in Europa, ma in Benin assumono caratteristiche particolari di gravità per le sopracitate condizioni igieniche e la disattenzione verso i problemi di salute. Ho diagnosticato problemi come tigne trascurate per anni ed ho distribuito prodotti stivati nelle mie valigie.

Alcuni presidi terapeutici che normalmente si utilizzano in Europa non sono disponibili in Benin, per cui è stato necessario ricorrere a preparazioni galeniche. Andrebbe valutata l'opportunità di

stivare nel container tra gli altri aiuti umanitari anche alcuni principi attivi per la cura di malattie dermatologiche per ampliare la possibilità di preparazioni galeniche.

Riepilogo dei beni consegnati ai diversi destinatari in Benin

Totale kg. 13.183

Beneficiari	Farmaci e materiali sanitari	Generi alimentari	Attrezzi agricoli,panetteria	Materiale infor.scolastico, attrezzature	Tessuti	Stivali protettivi	
Totale	KG.420	KG. 5.683	KG. 192	Kg. 447	KG. 1.931	KG. 4.510 (n. 2.500 paia)	
Centri "Oasis d'amour"	43% Kg. 182	35% Kg. 1.990	-----	-----	46% Kg. 890	-----	-
Hopital Bassila	5% Kg. 20	-----	-----	-----	-----	100% Kg. 4.510	--
Centre Gbemontin	10% Kg. 42	2% Kg. 113	-----	4% Kg. 20	3% Kg. 57	-----	--
Hopital "La Croix"	20% Kg. 84	-----	-----	-----	-----	-----	
Centri sanitari S. Camillo	10% Kg. 42	15% Kg.855	85% Kg. 164	6% Kg. 26	15% Kg. 290	-----	--
Parrocchia di Djuogou	-----	2% Kg.113	-----	-----	4% Kg. 77	-----	--
Centro sanitario Abitanga	10% Kg.42	4 % Kg. 226	-----	80% Kg. 357	4% Kg 77	-----	-
Orfanotrofio Exodous House	2% Kg.8	42% Kg. 2.386	15% Kg. 28	10 % Kg. 44	28% Kg. 540	-----	

Elenco dei benefattori "Caputo Molino" Napoli ,"Gelo" Capri, "Nappi Sud" Battipaglia, "Industria Alimentari" Giaguaro " Sarno, Sergio Rigotti Falconare,"Famiglia Ferraro" Anacapri, "Agenzia delle Dogane",Napoli,"Centro Missionario Medicinali Firenze , "Sapori di Capri", Canale Giuseppe Anacapri,, "Farmacie Internazionali" Napoli, "Gambardella Trasporti" Capri , "Mediterranea Irrigazione" Eboli, , Ordine dei Farmacisti di Napoli, "Roviello" Eboli, Ditta Santomauro Paestum, Società "S. Vincenzo de Paoli" Capri, "Urlo" Piano Sorrento, Associazione " Un Farmaco per Tutti ONLUS" Napoli, "Vincenzo Torelli" Anacapri ,Rotary Club Capri, Rotary Club Sorrento,Livio Villanacci Capriglia Irpina ,Fondazione "Giuseppe Ferraro ONLUS " Maddaloni, "Oggetti ritrovati", Benevento, "Fattoria La Cinta"ONLUS, Benevento, Azienda Agricola "Simone Giacomo" Castelvenere, i musicisti Franco e Gabriele Ciani, Claudio De Pietro, Enzo Luciani, Antonio Esposito, CAI Associazione di Benevento, Sticcosped" Nola, "Parrocchia S.Sofia " Anacapri, Antonio Avellino Capri,"SEDA ITALY "Arzano, Pignataro Trasporti Capri,IGS Napoli, Sasà Cappa Anacapri,Parrocchia di Marina Grande.

Report redatto da Hana Dolezalova , Vincenzo Greco ed Elio Sica ed approvato dal Consiglio

Direttivo nella seduta del 14 marzo 2019